« SALTATO » L'ORDINE DEL GIORNO SULL'ATOMICA CINESE

Senza il boom la riunione del Consiglio comunale

Forse per i turisti, invece di contravvenzioni, cortesi avvisi dei vigili

Venuto a mancare l'ordine del giorno sulla atomica cinese, che i socialisti tenevano in serbo quasi a voler riproporre una verifica della maggioranza pre-costituita in Municipio, la seduta dell'altra sera si è esaurita senza « scossoni ».

I socialisti, all'ultimo momento, hanno rinunciato alla iniziativa, con chissà quanto dispiacere dei « compagni » comunisti (!) dimostrando un eccessivo interesse per l'andamento della giornata elettorale in quattro comuni maremmani.

Nel corso della riunione, il socialista Ferri, il comunista Bonsanti (maggioranza) ed il D. C. Fiorilli, per la minoranza, sono stati eletti sindaci revisori per il conto consuntivo 1964; la commissione per l'ammissione alle colonie è stata formata dal socialista Elia e dal comunista Chielli per la maggioranza, dalla signora Mina Frati per la minoranza.

Approvato il concorso interno al posto di capo sezione di prima classe nella Amministrazione municipale. Approvato il progetto della costruzione delle vie Monte Rosa, Marche, Campania, Ortigara, con acquedotti e fognatura per una spesa complessiva di 100 milioni, così come sono stati approvati i progetti per acquedotto e fognature delle vie Abruzzo, Puglie, Adamello, Adriatico, Quarnaro, Capo d'Istria, Gran Sasso, per il medesimo importo di 100 milioni. Attribuiti varii toponimi a piazze e strade della città e frazioni. Avremo, fra lo altro, una importante via cittadina intitolata « Europa », su proposta del consigliere del PRI avv. Fontana Antonelli.

Una vecchia questione: quella dei taxi. Il consiglio ha deliberato, accogliendo il riconoscimento di profugo d'Africa al signor Clementini Adamo, di istituire un posto di taxi n soprannumero a quelli esistenti. E' questo uno strascico indubbiamente, della assegnazione di un posto di tassista avvenuta lo scorso anno. A chiusura, discutendosi il regolamento dei vigili urbani la signora Frati, della DC, ha fatto rilevare « l'eccessiva fiscalità » nei nostri vigili urbani, ed ha proposto i biglietti della cortesia da apporre, almeno per la prima volta sul tergicristallo delle auto. E' noto che l'assessore Cavalletto, pur confutando la frase « eccessiva fiscalità » (ha sostenuto che gli introiti per multe non sono aumentati!!!) si è impegnato a far fare i biglietti di cortesia.

E un impegno dell'assessore preposto al settore deve lasciar presupporre che i biglietti si faranno. Quando noi sostenevamo queste cose (che poi altri Comuni minori della provincia hanno intelligentemente adottato) ci si obiettava, da parte del comando dei vigili urbani che la legge non lo consentirebbe. Ma se l'assessore ha preso l'impegno, come la mettiamo?

TACCUINO

La temperatura massima registrata ieri è stata di 25.7 gradi; la minima di 15.9. Alle ore 8 era di 18 gradi. Il vento ha soffiato in direzione S.E. alla velocità di 6 chilometri orari.

FARMACIA DI TURNO

Questa notte e nelle ore meridiane il servizio farmaceutico sarà assicurato dalla farmacia Severi, piazza Dante tel. 24.541.

FIERE E MERCATI

Oggi mercato a Monticello, Campagnatico, Giglio Campese, Follonica. Domani mercato a Castiglione della Pescaia, Porrona, Potassa e Orbetello.

NUMERI D'INTERESSE PUBBLICO

ACI 116; Vigili del Fuoco 22.222 Polizia Stradale 24.212; Pubblica Sicurezza 22.999; Carabinieri n. 22.777; Vigili Urbani 22.026; CRI 22.024; Ospedale 22.027; Acquedotto (riparazione guasti) 22.878 Elettricità (riparazione guasti) 22.495 e 22.074; Chiamata taxi: piazza Duomo 22.478; piazza Socci 23.325; piazza Monte dei Paschi 22.393; piazza Stazione F.S. 22.605.

Stasera al Gramsci venezuelani e dittatura

Stasera, per iniziativa del Gramsci si terrà alla sala Eden un pubblico dibattito sul tema: «La lotta del popolo venezuelano contro la dittatura».

Introdurranno l'argomento Elisabetta Tortoso, Pedro Emanuele Basquez Abreu.

COL CONGLOBAMENTO A PARTIRE DAL 1° MARZO 1966

I nuovi stipendi dei dipendenti statali

I

Personale civile

Con la seconda fase del conglobamento a partire dal 1.o marzo del 1966 gli stipendi annuali dei dipendenti dello Stato subiranno variazioni a seconda delle qualifiche. Pubblichiamo le tabelle relative alle varie Amministrazioni.

a) CARRIERE DIRETTIVE.

Ambasciatore 5.149.300.

Capo della Polizia - Prefetto di 1.a Classe - Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario di 1.a classe - Ragioniere Generale dello Stato - Direttore Generale ANAS 4.807.200.

Prefetto - Direttore Generale - Ispettore Generale Capo - Direttore Centrale 4.458.000.

Ispettore Generale 3.318.100.

Direttore di divisione 2.478.700.

Direttore di sezione 1.991.600.

Consigliere di 1.a classe 1 milione 599.400.

Consigliere di 2.a classe 1 milione 397.500.

Consigliere di 3.a classe 1 milione 145.800.

b) CARRIERE DI CONCETTO.

Segretario capo 2.478.700.

Segretario principale 1.991.600.

Primo segretario 1.599.400.

Segretario 1.397.500.

Segretario aggiunto 1.145.800.

Vice segretario 1.032.600.

c) CARRIERE ESECUTIVE.

Archivista superiore 1.599.400.

Archivista capo 1.397.500.

Primo archivista 1.145.800.

Archivista 1.032.600.

Applicato 890.400.

Applicato aggiunto 800.200.

d) CARRIERE AUSILIARIE.

Commesso capo 890.400.

Commesso e Agente tecnico capo 862.900.

Usciere capo e Agente tecnico 808.000.

Usciere 750.300.

Inserviente 715.800.

e) PERSONALE CON QUALIFICHE PARTICOLARI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Personale permanente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco:

Maresciallo di 1.a classe 1 milione 397.500.

Maresciallo di 2.a classe 1 milione 145.800.

Maresciallo di 3.a classe 1 milione 32.600.

Brigadiere 890.400.

Vice Brigadiere 800.200.

Vigile scelto 862.900.

Vigile con almeno 9 anni di servizio 792.300.

Vigile con anzianità di servizio da tre a nove anni 746.400.

Vigile con meno di tre anni di servizio 730.700.

Usciere capo di questura 823 mila 700.

Usciere di questura 792.300.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Capo piscicultore 839.400.

Piscicultore, Preparatore 792 mila 300.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ispettore centrale di 1.a classe - Provveditore agli Studi di 1.a classe 3.430.300

Ispettore centrale di 2.a classe - Provveditore agli Studi di 2.a classe e Direttore amministrativo dei Conservatori di musica, delle Accademie di Belle Arti, delle Accademie di Arte drammatica e di danza 2.788.500.

Tecnico laureato capo delle Università e degli Osservatori astronomici e vesuviano 2.670.800.

Applicato di segreteria delle scuole di istruzione secondaria 862.900.

Primo custode delle Soprintendenze alle Antichità e Belle Arti o qualifiche equiparate - Custode delle Biblioteche statali, Soprintendenze bibliografiche ed Istituto di Patologia del libro 823.700.

Custode delle Soprintendenze alle Antichità e Belle Arti ed altre qualifiche equiparate - Fattorino delle Biblioteche pubbliche statali, Soprintendenze bibliografiche ed Istituto di Patologia del libro 784.500.

MINISTERO DELLE FINANZE

Custode di immobili demaniali 796.200.

MINISTERO DELLA SANITA'

Sorvegliante tecnico capo 878 mila 600.

Personale impiegatizio del ruolo speciale ad esaurimento di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, in servizio presso varie Amministrazioni dello Stato:

— ex coeff. 500: 2.478.700,
— ex coeff. 402: 1.991.600,
— ex coeff. 325: 1.599.400,
— ex coeff. 271: 1.397.500,
— ex coeff. 229: 1.145.800,
— ex coeff. 202: 1.032.600,
— ex coeff. 180: 890.400,
— ex coeff. 131: 682.800.

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Capo cantoniere di 1.a classe - Capo casellante 1.070.300.

Capo cantoniere di 2.a classe - Casellante scelto 913.900.

Cantoniere scelto - Casellante 851.100.

Cantoniere - Aiuto casellante 800.200.

f) PERSONALE NON DI RUOLO.

Categoria I - A 951.800.

Categoria I - B 834.400.

Categoria II 776.900.

Categoria III 708.700.

Categoria IV 683.900.

g) PERSONALE SALARIATO.

Capi operai 994.800.

Operai specializzati 866.000.

Operai qualificati 794.700.

Operai comuni (1) 751.800.

Manovali 739.400.

Operaie addette a lavori tipicamente femminili (2) 707.200.

Apprendisti 638.900.

(1) Comprese le operaie appartenenti alla 5.a categoria del ruolo speciale ad esaurimento di cui alla tabella B della legge 22 dicembre 1960, n. 1600.

(2) Comprese le operaie appartenenti alla 6.a categoria del ruolo speciale ad esaurimento, di cui alla tabella B della legge 22 dicembre 1960, n. 1600.

N. B. - Per i trattamenti riferiti ai gradi I e II del soppresso ordinamento gerarchico di cui al R.D. 30 novembre 1923, numero 2395, lo stipendio annuo lordo relativo ai predetti ex gradi, si considera, rispettivamente, di lire 5.341.100 e di lire 5.149.300.

Lo stipendio del Segretario comunale generale di 1.a classe di Comune con popolazione oltre i 250.000 abitanti e del Segretario provinciale di 1.a classe, di Provincia il cui capoluogo abbia più di 250.000 abitanti, è di lire 3 milioni 661.800.

Per i restanti Segretari comunali e provinciali, valgono i nuovi stipendi previsti dalla presente tabella, avuto riguardo alla parificazione di cui alla tabella C allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604.

(Continua)

I vincitori del concorso di lavoro e mestiere

E' stato espletato il 2.o Campionato Provinciale di Lavoro e di Mestiere, indetto dal Comitato Provinciale di Coordinamento per l'Istruzione Tecnica e Professionale, costituito presso la Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Grosseto

La Giunta camerale ha proclamato i seguenti vincitori ed idonei per ognuno dei tre settori che hanno formato oggetto del campionato, ai quali saranno attribuiti i premi stabiliti dal regolamento:

Gara per idraulici tubisti con svolgimento a Grosseto presso la Delegazione Provinciale INIASA.

1) classificato Rosi Alfio, allievo INAPLI Centro Addestramento Professionale di Arcidosso, premio lire 50mila e diploma.

2) classificato Pistolozzi Roberto, allievo INAPLI Centro Addestramento Professionale di Arcidosso, premio lire 30mila e diploma.

3) classificato Bonacchi Vivaldo, allievo INAPLI Centro Addestramento Professionale di Arcidosso, premio lire 15mila e diploma.

Gara per aggiustatori meccanici con svolgimento presso l'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato di Arcidosso.

1) classificato Borzi Antonio, allievo Istituto Prof. Statale Industria e Artigianato, sezione coordinata di Gavorrano, premio lire 50mila e diploma.

2) classificato Scoccati Claudio, allievo Istituto Prof. Statale Industria e Artigianato di Arcidosso, sezione coordinata di Gavorrano, premio lire 30mila e diploma.

3) classificato Magrini Marino, allievo Istituto Prof. Statale Industria e Artigianato di Arcidosso, sezione coordinata di Gavorrano, premio lire 15mila e diploma.

Idonei: Stefanelli Lando allievo Istituto Prof. Statale Industria e Artigianato di Arcidosso, sezione coordinata di Gavorrano.

Papalini Fosco allievo Istituto Prof. Statale Industria e Artigianato di Arcidosso.

Gigli Gelsomino allievo Istituto Prof. Statale Industria e Artigianato di Arcidosso.

Gara per riparatori di apparecchi radio con svolgimento presso l'Istituto Prof. Statale Industria e Artigianato di Arcidosso.

1) classificato Fazzi Giuliano, allievo Istituto Prof. Statale Industria e Artigianato di Arcidosso, premio lire 50mila e diploma.

2) classificato Cappello Angelo, apprendista presso ditta Corti Nivo, via Buozzi n. 10, Grosseto, premio lire 30mila e diploma.

3) classificato Pasquini Pietro allievo Istituto Prof. Statale Industria e Artigianato di Arcidosso, premio lire 15mila e diploma.

Idonei: Prianti Roberto, allievo Istituto Prof. Statale Industria e Artigianato di Arcidosso.

Presenti Luigi, allievo INIASA Grosseto.

Pii Enzo, allievo Istituto Prof. Statale Industria e Artigianato di Arcidosso.

I premi saranno consegnati nel corso di una pubblica cerimonia che avrà luogo presso la Sede Camerale nel corrente mese di giugno alla presenza delle autorità, abbinata alla premiazione della Fedeltà al Lavoro e del Progresso Economico.

Premi di allevamento per ovini in provincia

L'Associazione Provinciale Allevatori, con il contributo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, concede premi di allevamento alle femmine di età compresa fra i 12 ed i 18 mesi, allevate in numero eccedente la normale quota di rimonta, nei centri di allevamento ovini della provincia.

Sarà tenuto conto dell'età raggiunta dagli animali partecipanti all'atto della visita che sarà effettuata da appositi esperti.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate all'Associazione Provinciale Allevatori — via Roma 3 — entro il 30 giugno p. v. E' necessario che nelle stesse sia indicato il numero dei capi partecipanti.

LA REDAZIONE

C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658

Ufficio Pubblicità

Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

A BUON PUNTO LO STUDIO DEL COMUNE IN VISTA DELLO SVILUPPO CITTADINO

Le modifiche al piano regolatore indicate nella relazione al bilancio

Gli abitanti saranno presto centomila - Il nuovo tracciato della « grande viabilità »

Dalla relazione annessa al bilancio di previsione '65 dell'Amministrazione comunale, stralciamo il paragrafo relativo alla revisione del Piano regolatore generale:

« Lo studio per la revisione del Piano regolatore generale, ormai già a buon punto, dovrà tenere conto di queste due esigenze: sviluppo della città e valorizzazione della fascia costiera. Per l'abitato di Grosseto lo studio prevede oltre al riordinamento della rete viabile di penetrazione e di scorrimento, le nuove direttrici d'espansione. La presenza della ferrovia e dell'aeroporto ad ovest della città, della sacca dell'Ombrone a sud-est e del vincolo cimiteriale ad est, rendono quasi obbligate le linee di espansione del centro urbano. In corrispondenza con le più ampie direttrici di sviluppo si rende necessario prevedere una diversa qualificazione dell'attuale centro cittadino e la creazione di un nuovo centro direzionale, opportunamente ubicato e attrezzato. E' previsto che la popolazione del Comune nei prossimi anni raggiunga i 90-100 mila abitanti.

La revisione richiede poi una più esatta qualificazione di tutto il territorio comunale e particolarmente delle zone agricole. Il potenziamento delle attività artigiane ed agricole è legato alla creazione in industrie di trasformazione dei prodotti dell'agricoltura; la riorganizzazione agricola andrà studiata sulla base di centri di raccolta e di attrezzature agricole localizzate in zone di campagna opportunamente scelte.

Gli insediamenti industriali potranno trovare posto in apposita zona urbana ubicata in modo da consentire l'eventuale creazione di uno scalo merci o un facile raccordo ferroviario.

Il provvedimento di revisione del P.R.G. disciplina lo sviluppo urbanistico di tutta la fascia costiera, dalla foce dell'Ombrone a Castiglione della Pescaia, tenendo conto della duplice esigenza di favorire gli insediamenti e di salvaguardare la pineta. E' prevista una particolare valorizzazione attraverso una idonea disciplina dei monti dell'Uccellina (la zona dell'Uccellina interessa il territorio di altri Comuni per cui saranno necessarie le intese del caso). La utilizzazione della zona dell'Uccellina sarà concepita come una moderna e importante iniziativa turistica, che salvaguardi la caratteristica natura della zona, ma sia anche attrezzata e servita per un continuo flusso di correnti turistiche.

Le possibilità di sviluppo di tutto il territorio comunale, ma particolarmente del capoluogo e della fascia costiera, sono condizionate negativamente dalla insufficienza della rete viaria di collegamento con gli altri grandi centri abitati e con le regioni vicine. Lo studio delle comunicazioni principali e secondarie, fra Grosseto e il suo entroterra e le regioni vicine, riveste una particolare importanza e costituisce come una premessa per la soluzione degli altri varii problemi urbanistici. E per questo viene qui trattato con una certa ampiezza.

Il nuovo sistema della rete viaria è già stato predisposto dal progettista della variante del P. R.G. e recentemente illustrato ai rappresentanti dei gruppi consiliari. Attualmente la rete viaria che adduce a Grosseto è costituita essenzialmente da due strade, l'Aurelia e la Senese - Aretina, che assommano in sè vari tipi di traffico (turistico, commerciale, locale ecc.). Tali arterie, essendo state progettate in epoche lontane e non essendo mai state adeguate alle nuove esigenze, risultano oggi del tutto insufficienti. Fra l'altro il tracciato dell'Aurelia attraversa illogicamente la città e riassume in sè il traffico di scorrimento e quello di penetrazione, anche della Senese - Aretina, provocando gravi disagi per la circolazione interna. A questo proposito l'aspetto più negativo della situazione, quale oggi si presenta, è costituito dal fatto che il percorso dell'Aurelia, tagliando longitudinalmente la città, crea uno sbarramento, fonte continua di pericoli e di ingorghi. Contemporaneamente, la spinta edilizia, approfittando della vitalità della zona, ha aderito strettamente all'Aurelia, bloccando inesorabilmente la possibilità di migliorare l'assetto viario interno.

Il P.R.G. del 1959 prevedeva lo spostamento del tratto cittadino dell'Aurelia al di sopra del centro storico, per farla discendere poi parallelamente al Diversivo, creando così una circonvallazione aderente, per tutto il suo percorso, al perimetro della città. Questa deviazione, una volta realizzata, avrebbe finito per essere utilizzata quale strada interna destinata ad essere scavalcata dalla espansione edilizia, ripetendosi così, a breve termine, a cicli successivi, la situazione presente di attraversamento dell'abitato da parte di indiscriminate correnti di traffico. La soluzione dei problemi va guardata con maggiore ampiezza e va riportata in un quadro territoriale caratterizzato da un sistema che distingua gli scorrimenti dalle penetrazioni e che liberi la città da quelle correnti di traffico che non sono interessate dalla città stessa, lasciando alla viabilità interna il solo traffico che le compete ».

Coniugi in scooter contro una "500"

L'uomo è molto grave all'ospedale

Al « Pian del Colombaio », sulla strada del « Cipressino », una « Vespa », con a bordo una coppia di giovani coniugi di Civitella Paganico, si è scontrata ieri notte con una « 500 », condotta da Alideo Rossi, 25 anni, da Castelpiano. Ivo Ciacci, 38 anni, che era alla guida dello scooter, è stato ricoverato in gravissime condizioni in ospedale, mentre la moglie, Livia Tassi, di 36 anni, è stata medicata per ferite lacere contuse alle braccia e alla gamba destra. Quando è avvenuto lo scontro, i coniugi stavano rientrando alla propria abitazione, nella tenuta di Monteverdi. La «500», targata GR 25929, marciava nel senso inverso; lo scontro si è verificato quasi frontalmente. Al Ciacci, ricoverato con prognosi riservata, i sanitari hanno riscontrato un grave stato di choc post-traumatico, una contusione cranica, ferita lacera al mento, la frattura del femore destro, e la frattura esposta di quello sinistro. Per l'accertamento delle cause che hanno provocato l'incidente, sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Civitella Paganico. La Tassi guarirà in 15 giorni.

* * *

Tre giovani sopra due moto, sono finiti ieri sera in ospedale in seguito ad un agganciamento fra di esse all'incrocio tra via Sauro e via Giulio Cesare. Giuseppe Fatarelli, 43 anni, uno del terzetto, è dovuto essere ricoverato in ospedale con una prognosi di 15 giorni, per ferite escoriate al volto e agli arti e una forte contusione sacrale. Gli altri due, Luigi Lozzi, 25 anni, abitante a Roselle, e Franco Aiello, 23 anni, residente in via Giusti, 55, sono stati medicati per escoriazioni al volto e alle mani ed escoriazioni alla gamba sinistra, guaribili rispettivamente in dieci e cinque giorni.

Ciclista diciottenne cade durante una gara

Silvio Palomba di 18 anni da Porto Santo Stefano, è caduto durante una corsa ciclistica che si svolgeva sull'Amiata con partenza dalla frazione del Seragiolo nel comune di Santa Fiora.

Il sanitario dell'ospedale di Grosseto gli ha riscontrato un ematoma e contusioni escoriate alla coscia destra nonchè escoriazioni alle mani.

Nuovo orario delle banche

A partire da lunedì prossimo e fino al 10 settembre, gli sportelli bancari della città, osserveranno il seguente orario: mattino dalle ore 8,30 alle 12,45; pomeriggio dalle 15,30 alle 16,30.

Il Giglio era l'isola delle capre?

Al secondo lunedì della Società Storica Maremmana è stato di turno il prof. Giuseppe Guerrini che ha trattato la formazione storica del gruppo insulare delle Formiche di Grosseto con cenni a tutto l'Arcipelago Toscano. E' stato preceduto da una presentazione del rettore dott. Ciaravellini che ha indicato nel Guerrini un componente di quella pattuglia di giovani studiosi i quali non temono di divorziare dagli schemi della tradizione per affrontare il tema generale delle ricerche storiche, avviandole verso le indagini del progresso delle scienze e delle tecniche alle quali, più che alle guerre ed alla politica, deve attribuirsi il progresso umano.

Interessanti le rivelazioni sul cannibalismo dell'umanità dell'era paleolitica ed i riferimenti ai reliquiati dell'età del bronzo che si sono trovati nell'isola del Giglio.

Ad iniziativa del dr. Petroni si è aperta la discussione, che ha preso inizio dalla questione dell'etimologia della parola « Giglio » propria della nostra isola, che è bene ripeterlo non ha nulla a che fare con il fiore il quale in latino si diceva « Lilium ». Giglio proviene da « egilium » strettamente derivante dal greco e che significa « caprile » o in senso topografico « praticabile alle capre ».

Da qui un interessante intervento del prof. Martorana che ha riferito di una recente teoria sul viaggio di Ulisse che riconosce l'isola delle capre in quella del Giglio. Ulisse proveniente dalla Sardegna sarebbe approdato prima al Giglio e poi nella terra dei Ciclopi, le pendici del Vulcano Amiata per poi continuare il suo viaggio verso la Sicilia.

La signora Pera-Sperandeo è intervenuta per chiarimenti sulla formazione e scomparsa della Tirrenide, mentre il socio Maggi riferiva sui ritrovamento di una scure di selce al Giglio — non si sa però quando avvenuta — per cui la civiltà dell'isola potrebbe essere fatta risalire al neolitico.

L'assemblea ha approvato in linea di massima la proposta di una escursione alle Formiche ed a qualche altra isola in modo da sviluppare l'interesse per l'archeologia subacquea che spesso è praticata da persone sprovvedute.

L'oro nero della Maremma

Il carbone un tempo davvero « oro nero » di Maremma, ha subito in questi ultimi anni una notevole diminuzione. Tale situazione che coinvolse numerosi lavoratori ed operatori economici è da imputarsi all'uso del gas e della elettricità con il conseguente « boom » degli elettrodomestici.

Da quel momento il carbone, nero sovrano delle cucine maremmane, non potendo essere impiegato su larga scala per altri scopi, incominciò la sua inesorabile decadenza. La sua quotazione dal mercato agricolo ove un tempo era una delle voci principali è andata man mano scomparendo, la produzione è scesa a quote irrisorie, la categoria dei carbonai che tanto spazio aveva occupato nella letteratura maremmana da Civilini a Cassola si è dispersa.

Le calorie del nostro carbone di essenza forte rimangono sempre considerevoli molte volte superiori a quelle di certi carboni fossili provenienti dall'estero ed il prezzo è notevolmente più basso. L'unica difficoltà è rappresentata dalla poco praticità dell'impiego così come il carbone maremmano è confezionato in quelle grosse e sporche balle di tela.

Oggi però il carbone sta subendo una soddisfacente e promettente ripresa. Le carbonaie che erano sparite quale elemento di colore nel paesaggio maremmano hanno ripreso a fumare i mulini hanno ripreso le lunghe e lente teorie dalla carbonaia all'Imposto trasportando ogni giorno quintali di carbone che confezionato nelle tradizionali balle viene venduto sui mercati del nord.

La sua ripresa il carbone maremmano l'ha trovata negli alberghi che per molti usi preferiscono il nostro combustibile vegetale a quello fossile o alla elettricità mentre viene altresì largamente impiegato nelle fonderie per temprare alcune particolari leghe d'acciaio.

Nella foto: centinaia di balle di carbone al deposito dell'Accesa. (Foto di Corrado Banchi).

Eletto il Consiglio d'amministrazione del centro ortofrutticolo di Albinia

Presso la sede della sezione cooperative dell'Ente Maremma di Albinia martedì mattina si è riunito il Consiglio di amministrazione eletto nella seduta assembleare costitutiva della Cooperativa ortofrutticola Costa d'Argento, che gestirà la Centrale sorta nella stessa località orbetellana al fine di incrementare e valorizzare la già notevole produzione delle varie e diverse zone interessate al nuovo stabilimento costruito dall'Ente Maremma, favorendone il collocamento e la commercializzazione.

Il Consiglio eletto, nella sua prima riunione di martedì — come preannunciammo — è passato alla designazione delle cariche sociali che sono risultate così distribuite: dott. Giorgio Fiorentini della «Sandonato», presidente; sig. Eraldo Miotto di Albinia, vice presidente; i sigg. Renato Montini di Polverosa, Giuseppe Pifferi di Marsiliana, Paolo Agostini di Magliano, Aldo Pietrini di Capalbio, Velio Bargagli della Sandonato, dott. Sestilio Catarsi di Grosseto, consiglieri; dott. Antonio Vistoli di Orbetello, consigliere tecnico. Collegio sindacale: Sindaci effettivi: rag. Romano Campriani, presidente; dott. Giacomo Biserni e sig. Miro Manini; supplenti: dott. Guerrino Montello e sig. Natale Maggi; Probiviri: sig. Giovanni Turetta, dott. Alessandro Saccardi e dott. Roberto Brussi.

Lo stesso Consiglio, nella medesima seduta ha provveduto a nominare direttore della nuova Centrale ortofrutticola il dott. Biagio Vasellini di Orbetello.

Bersaglieri a simposio per il 129.o di fondazione

Come ogni anno, la sezione provinciale «Bersaglieri in congedo» festeggerà domani il 129.o anniversario della fondazione del corpo dei fanti piumati. Si ritroveranno tutti domani sera in un locale cittadino per un convivio cameratesco, con immutato entusiasmo e allegria. I ritardatari si mettano al passo di corsa, prenotandosi presso il maresciallo maggiore Biagio Bartoletti o direttamente alla sede di via Mazzini.

DUE AUTOMOBILISTI IN VIA DEI MILLE

Fanno a pugni per un sorpasso

Per un sorpasso irregolare due automobilisti sono venuti alle mani in via del Mille: uno ha sferrato all'altro un violento pugno producendogli una contusione con ematoma alla regione temporale destra con lieve stato commotivo. Lo ha spiegato all'agente di P.S. dell'ospedale Marino Graziani di 32 anni, abitante a Marina, che è stato ricoverato con prognosi di sette giorni di guarigione.

Da piazza De Maria su una « 500 » il Graziani era diretto a Marina quando nella curva che immette in via dei Mille sarebbe stato superato a sinistra da una auto condotta da Eredio Corsi di 42 anni, abitante in via Negri 1. Le due auto percorrevano ancora un centinaio di metri e si fermavano all'altezza dello spaccio cooperativa. Discesi, i due conducenti iniziavano una vivace discussione alla quale il Corsi avrebbe messo termine nella maniera suddetta.

Brevi di nera

In via Matteotti, mentre attraversava la strada, Massimo Machetti, cinque anni, ha urtato contro la fiancata di una «1300» condotta dall'avv. Marcello Faccendi, 38 anni, producendosi una contusione occipitale, guaribile in cinque giorni.

— Silvano Goracci, 25 anni, residente a Vallerotana, è rimasto con la mano sinistra a contrasto con uno scalino di marmo che stava sollevando. Ha riportato una ferita da taglio, guaribile in cinque giorni.

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE
S. P. I.
Via Grande, 77 - Livorno

Vita artistica

Una collettiva alla «Contemporarte»

Si è aperta in questi giorni alla Galleria « Contemporarte » di via Aldobrandeschi una interessante mostra collettiva alla quale partecipano quindici pittori che oggi in Italia vanno per la maggiore.

Sono esposte opere di Bartolini, Capocchini, Cassinari, Enotrio, Fantuzzi, Guttuso, Maccari, paolucci, Purificato, Saetti, Soffici, Sughi, Tamburi, Vangelli e Villoresi.

Il successo incontrato dopo quattro giorni di apertura è veramente considerevole specialmente per quanto riguarda le vendite.

La mostra rimarrà aperta fino al prossimo 30 giugno.

PARADOSSALE VOTO ALLA SEZIONE COMUNALE

I cacciatori non vogliono più andare a caccia

Ventiquattro suffragi per una decisione che impegnerà tutti

Parliamo di... non andare a caccia: è questo il succo della assemblea della sezione comunale cacciatori di Grosseto, tenuta martedì sera alla «Puccini», stando almeno alla «impronta» che ormai da tempo il gruppo dirigenziale della sezione, votatosi ad ogni costo a sostenere che i cacciatori dovranno diventare tanti bravi naturalisti muniti di reticella per chiappar farfalle (vive s'intende!), ha attuato e cerca di imporre alla gran massa, per altro scontenta, non rappresentata e non in grado di essere rappresentata negli organi competenti a livello provinciale per quella attuale carenza legislativa che oggi consente solo alla Federcaccia di dare consigli in materia, mentre la massa dei non associati è obbligata a subire e stop.

Le proposte infatti formulate dai dirigenti, alla assemblea (ha parlato prima Boschi, poi il prof. Meschini) sono le seguenti: apertura alla prima domenica di settembre, limitazione eventuale a tre soli giorni di caccia durante la settimana. L'assemblea, per la verità solo una sessantina di presenti (e il conto forse è eccessivo) ha trovato alcuni portavoce delle giuste istanze dell'apertura, secondo quanto consentito dalla legge, alla penultima domenica di agosto e della non limitazione infrasettimanale, ma, la votazione successiva ha dato ragione alla tesi dei dirigenti con 24 suffragi, contro una quindicina di oppositori. Il resto dei presenti, inspiegabilmente, non ha votato.

Così ora la sezione comunale cacciatori aderenti alla Federcaccia proporrà l'apertura alla prima domenica di settembre e la limitazione alla caccia per soli tre giorni alla settimana. E' soltanto sperabile che simili istanze, che non tengono assolutamente conto delle esigenze di numerose categorie di cacciatori, non vengano accolte nella sede competente.

E' inutile, a nostro sommesso avviso, voler continuare in provincia di Grosseto a fare i paladini di nobilissime cause che implicano limitazioni e sacrifici alla categoria venatoria, quando si consideri che solo noi ci imponiamo tali limitazioni mentre nelle provincie circonvicine, per non parlare del resto della Penisola, si agisce ben diversamente.

Varato il programma del campionato di tennis

Riceviamo:

«Sotto il patrocinio della Associazione Pro Loco di Marina di Grosseto, la direzione provinciale dell'ENAL indice ed il Circolo Tennis di Grosseto organizza il XII Campionato Provinciale di Tennis (maschile).

Le iscrizioni al torneo dovranno pervenire non oltre le ore 12 del giorno venerdì 25 giugno presso «Associazione Pro Loco, via Marradi 1, Marina di Grosseto (tel. 34.449), accompagnata dalla tassa d'iscrizione di lire 500 per il singolare e di lire 300 per il doppio (per i partecipanti juniores la quota è ridotta alla metà).

Le gare in programma sono: A) singolare; B) Doppio.

Il torneo si svolgerà ad eliminatoria semplice nei giorni 26, 27, 28 e 29 giugno sui campi di Marina di Grosseto. A discrezione dell'ente organizzatore sarà eventualmente utilizzato il campo tennis di Grosseto.

Le gare avranno inizio il giorno 26 giugno alle ore 15. Le gare si svolgeranno ininterrottamente dalle ore 8 all'imbrunire, se necessario.

Si giocherà con palle Dunlop.

I turni degli incontri verranno stabiliti per sorteggio nel pomeriggio di venerdì 25 giugno presso la sede della Pro Loco di Marina. Al sorteggio avranno diritto di assistere tutti i partecipanti in regola con il pagamento della quota d'iscrizione.

Tutte le partite, finali comprese, verranno disputate in due sets su tre.

L'ordine di gioco verrà esposto in apposito albo sul campo di gara ed i concorrenti sono tenuti ad osservarlo. I concorrenti che non saranno presenti in campo all'ora fissata per la gara verranno dichiarati perdenti per rinuncia.

Vigono per i concorrenti le norme dell'arbitraggio obbligatorio.

Stazionari i prezzi all'ingrosso

Il mercato di ieri ha fatto registrare un andamento calmo con prezzi stazionari per tutti i generi trattati, meno che per i suini per i quali il prezzo tende all'aumento. Queste le quotazioni minime e massime registrate:

Farina di grano tenero tipo 0 9.200, 9.300; crusca e cruschello 4.800, 5.000; tritello 5.300, 5.500; olio sopraffino vergine d'oliva ac. fino a 1,5 per cento 68.000, 72 mila; olio fino vergine d'oliva, ac. fino a 3 per cento 63.000, 65 mila; paglia di grano pressata 750, 950; fieno di prato naturale pressato 1.400, 1.600; fieno di prato artificiale pressato 2.000, 2.200.

Bestiame da macello (peso vivo, con tara d'uso): vitelli di 1.a qualità 60.000, 65.000; vitelli di 2.a qualità 55.000, 58.000; vitelloni di 1.a qualità 54.000, 57.000, vitelloni di 2.a qualità 49.000, 51 mila; vacche di 1.a qualità 38 mila, 40.000; vacche di 2.a qualità 33.000, 35.000; agnelli merini 58.000, 60.000; suini magroni 36.000, 38.000; suini mezzanelli 38.000, 40.000;

LA PUGILISTICA HA TROVATO LA STRADA GIUSTA

Sei ottimi incontri sul ring del Palazzetto dello sport

Troppo facile per Fontana; Giannini in pericolo - Bene anche i novizi

Ancora una volta la Pugilistica Grossetana si è fatta onore organizzando mercoledì sera al Palazzetto dello sport la sua riunione imperniata sugli incontri professionistici nel quale erano impegnati sia Fontana che il mediomassimo Giannini. Al programma, all'ultimo momento, è venuto a mancare l'incontro dilettantistico, ma la colpa non è certo sua in quanto è dipesa dal mancato arrivo dell'avversario di Magnani. In complesso dunque sei soli incontri, quattro dei quali con i suoi migliori novizi, ma non si sono avute certo delusioni.

Ai professionisti la prima nostra citazione. Fontana ha stravinto contro il troppo modesto e rinunciatario Rizzi di Seregno, della Colonia Barravecchia. Il tecnico e lucidissimo Dino era in forma smagliante e già alla prima ripresa aveva acquistato un vantaggio tale da mettersi al riparo quasi da ogni sorpresa. Purtroppo il pubblico non ha avuto il finale che attendeva. Era certo fin dalla seconda ripresa e più ancora nella terza quando ha veduto Rizzi rotolare al tappeto colpito da un preciso gancio alla mascella che il suo beniamino avrebbe risolto la partita in modo molto sbrigativo. Invece lo ha visto brillantissimo in tutte le riprese, ma intento a spassarsela, a giocare con l'avversario proprio come fa il gatto con il topo ed alla fine la vittoria è venuta indiscutibile, ma semplicemente ai punti.

Ad eliminare questa piccola delusione vogliamo subito chiarire quello che il pubblico non poteva sapere. Durante l'incontro successivo Fontana è venuto da noi e ci ha mostrato la mano destra. Era paurosamente gonfia ed egli ci ha spiegato di essersi infortunato in quel modo proprio nel corso della prima ripresa quando aveva chiuso Rizzi nel suo angolo e non gli dava tregua. La mancata vittoria per K.O. di Fontana è così giustificata ed anzi trova maggior valore in considerazione delle precarie condizioni fisiche con cui è stata ottenuta.

Più duro, più violento e più pericoloso l'incontro di Giannini che ha avuto di fronte un avversario scorbutico e scorrettissimo, tanto che l'arbitro è stato costretto a richiamarlo ufficialmente nel corso della terza ripresa quando con una chiarissima testata ha aperto nell'arco sopracciglare sinistro del grossetano, una larga ferita. Giannini ha comunque saputo reagire con volontà e tanto, ma tanto coraggio al grave handicap ed ha fiaccato l'avversario nelle sei riprese rendendo la sua vittoria non solo meritatissima e brillante, ma addirittura fuori da ogni discussione. Se Giannini fosse stato in perfette condizioni fisiche per osare il tutto per tutto, Vittorio Gobbo non avrebbe terminato la sua fatica in piedi.

Due successi chiarissimi ed entusiasmanti dunque, due successi che consentono ai pugili affidati alle cure dell'ottimo Mancini, di fare un balzo avanti e di attendere per la distanza delle otto riprese avversari più quotati.

Ottimi sotto ogni punto di vista anche i quattro incontri dei novizi. E qui sarà bene considerare subito che i maremmani erano veramente novizi, mentre i loro avversari avevano già troppa, e sospetta, esperienza per essere considerati tali. Buona anche se incerta fino al verdetto la vittoria di Torti che ha dimostrato di possedere soprattutto una dote essenziale per un pugile, il coraggio. Se così non fosse stato egli non sarebbe uscito indenne dalle sfuriate iniziali del pugile romano.

Sfortunatissimo invece Cavini che, dopo aver messo per due volte al tappeto l'esperto Gagliardi nella prima ripresa, ha ricevuto inaspettatamente una troppo severa punizione nella seconda quando ha avuto la sventura di essere colpito da un diretto di incontro. Un K.O. spettacolare, ma niente affatto umiliante per lui e sarà bene che non lasci traccia, ma costituisca un ammonimento ad essere più guardingo. Carini è un ragazzo solido ed ha un bel pugno; nella sua categoria potrà fare grandi cose, se riuscirà ad evitare certi autentici infortuni.

Il leggero Scheggi ha ottenuto un meritato successo, ma per ben giudicarlo sarà bene attenderlo a prove più impegnative e contro avversari che non abbiano il terrore dei pugni come è capitato al romano Cioppa.

Dall'incontro fra i «massimi» Nanni di Grosseto e Mastantonio di Roma il pubblico si attendeva qualche cosa di più. La mancanza di esperienza del pugile maremmano ha cozzato contro quella effettiva di Mastantonio. E' comunque già un bel successo che Tozzi sia riuscito a condurre a termine ed in perfetta parità un incontro per lui già tanto difficile. Buone doti per uscir fuori non mancano certo a questo nuovo grosso calibro della Maremma: il tempo ed il lavoro assiduo della palestra dovranno renderlo più sicuro ed allora i successi verranno in modo netto ed indiscutibile. Al termine di una riunione così ben riuscita, di una riunione, che il pubblico abbastanza numeroso ha dimostrato di gradire, il «grazie» è doveroso alla Pugilistica con l'augurio a ben proseguire su questa che ci sembra la strada giusta.

Domenica "nera" per il nostro baseball

Irresistibili Juventus e Firenze

Domenica nera per il baseball grossetano. Sia la formazione militante in serie B che la squadra degli juniores sono state battute nelle gare esterne di Torino e di Firenze. Contro la capolista Juventus «48» i biancorossi hanno solo potuto opporre una fiera resistenza, e contenere la sconfitta in limiti più che accettabili. Anzi, le cronache dicono che il punteggio di 9 a 3 per i locali è troppo severo, perchè il buon gioco difensivo del Grosseto non meritava un simile passivo.

La vittoria della Juventus era preventivata, poichè i torinesi puntano decisamente alla serie A, tanto da guidare imbattuti la graduatoria. Il Grosseto ha comunque lasciato un'ottima impressione, anche se ha difettato in battuta (solo quattro battute valide nel corso dei nove innings). Attenuanti alla sconfitta possono trovarsi nella assenza del lanciatore Corridori e, soprattutto, nel disagio della lunga trasferta. Al contrario di molte delle avversarie, il base ball club Grosseto non gode di abbinamenti extrasportivi e si regge solo sulla passione e sui sacrifici dei giocatori e dei dirigenti. Logicamente, la mancanza di mezzi si ripercuote nella necessità di lesinare sulle spese... e le trasferte si affrontano dormendo in treno e mangiando il classico panino! Al momento di scendere in campo, poi, il disagio e la fatica si fanno sentire, e tutta la squadra accusa un calo di rendimento. Ma tant'è: ogni botte dà il vino che ha, e non si potrà certo far colpa ai biancorossi se i risultati esterni non equilibrano quelli interni. Tra l'altro, se alle vittorie casalinghe si sommassero quelle in trasferta... la squadra salirebbe in serie A, ed allora veramente ci sarebbe da dichiarare bancarotta!!!

Gli juniores hanno incappato in una brutta giornata contro l'Elettroplaid di Firenze. Questa squadra ha schierato in campo alcuni elementi già lanciati in serie A (probabilmente, per consolarsi delle sventure della formazione maggiore, i dirigenti fiorentini puntano tutte le carte di affermazione sulla squadra cadetta) ed ha così avuto facile ragione dei «pulcini» biancorossi, per di più privi del lanciatore Vinciarelli, chiamato in prima squadra. Nonostante la sconfitta (18 a 5 il severo risultato finale) gli juniores del Grosseto continuano a guidare la classifica, a pari punti proprio con l'Elettroplaid, che dovrà a luglio restituire la visita. Rimangono quindi intatte tutte le possibilità che gli juniores del Grosseto conquistino per il terzo anno consecutivo il titolo di campione regionale.

Cronaca di Orbetello

Un consorzio per la costruzione dell'ospedale e del mattatoio

Coincidenza di interessi fra il nostro centro ed il Comune di Monte Argentario

Il sindaco di Monte Argentario Primo Wongher, ha inoltrato al sindaco di Orbetello Tobia Savelli un invito a costituire un consorzio edilizio tra le due amministrazioni limitrofe allo scopo di costruire in località «Terra Rossa» un Ospedale civile ed in località «Le Piane» un mattatoio pubblico.

L'Amministrazione di Monte Argentario che ha incluso i due progetti nel programma di lavoro del prossimo triennio in quanto, ha inteso saggiamente interpellare al riguardo l'amministrazione lagunare in quanto anche quest'ultima ha allo studio (per quel che riguarda il mattatoio si è in attesa di un mutuo governativo) la realizzazione di analoghi impianti.

Inoltre se il consorzio verrà costituito, la amministrazione che ne trarrà i maggiori vantaggi sarà proprio quella di Orbetello in quanto l'ubicazione dei due impianti non disterà dal centro abitato di Orbetello più di due chilometri (per quel che riguarda l'ospedale, appena un chilometro.

D'altro canto l'amministrazione di Monte Argentario è stata costretta a decidere di edificare i due impianti in località più vicine ad Orbetello che non ai centri abitati della propria giurisdizione perchè la struttura territoriale del suo comune è tale che Porto S. Stefano e Porto Ercole si trovano, rispettivamente alla estrema propaggine nord e sud del promontorio, unite da una strada che Orbetello con la sua punta estrema di Terra Rossa, taglia a metà. I due impianti quindi, per poter servire equanimemente gli agglomerati di Porto Ercole e Porto S. Stefano non potranno avere altre ubicazioni che quelle di Terra Rossa e Le Piane.

Si ritiene che di fronte a tali e tante contingenze favorevoli la Amministrazione lagunare non potrà che accettare la proposta fattale dalla Amministrazione dell'Argentario.

Il nuovo statuto per l'Unione sportiva

E' stato approvato dall'assemblea

Alle ore 21 di mercoledì, al «Gusmà», nei locali della Società Canottieri Orbetello, ha avuto luogo l'annunciata assemblea generale dei soci dell'Unione Sportiva Orbetello.

All'ordine del giorno i seguenti argomenti: approvazione del nuovo statuto; relazione morale e finanziaria del Consiglio direttivo dimissionario; elezione del nuovo Consiglio direttivo.

Il presidente del Consiglio direttivo dimissionario sig. Piero Narculli che faceva funzione di presidente d'assemblea. Ha aperto i lavori sottoponendo al giudizio dei soci il nuovo statuto che viene a sostituire quello vecchio del 1909. L'assemblea, all'unanimità, dopo aver chiesto alcune modifiche ed alcune aggiunte marginali allo scopo di evitare il più possibile l'eventualità di errate interpretazioni, ha approvato il nuovo atto costitutivo del sodalizio lagunare.

Secondo alcuni, comunque, lo statuto che deve rispecchiare e garantire in modo incontrovertibile la sovrana volontà della assemblea generale dei soci manca di tre precisi articoli e cioè di un articolo che garantisca alla assemblea la possibilità, in futuro, nel caso che lo statuto non sia più espressione di una realtà contingente, di modificarlo; di un articolo che demandi alla assemblea, dal momento che a norma statutaria il comitato direttivo ha la facoltà di eleggere un presidente estraneo ai registri sociali, l'approvazione di questa nomina allo scopo di escludere l'eventualità che a dirigere la società possa trovarsi un presidente inviso all'assemblea stessa; ed infine di un articolo che conferisca all'assemblea la facoltà di destituire il Comitato direttivo, in caso di gravi inadempienze, prima che scada a norma di statuto l'anno di durata della carica. Lo Statuto approvato, andrà comunque agli organi federali i quali hanno facoltà di avallare l'approvazione o di respingerla «in toto» o con emendamenti.

Approvato lo statuto il presidente Nardulli ha esposto in breve, nella relazione morale, i fatti che portarono il Comitato direttivo dimissionario, ad assumere all'inizio del girone di ritorno il gravoso onere finanziario e tecnico di condurre la squadra a proseguire un campionato ormai quasi irrimediabilmente compromesso. Ha rammentato il fattivo operato dell'allenatore Antonelli che dopo aver ridato, con ottimi risultati, vita alle speranze di salvezza ormai sopite, fu rimosso dall'incarico in seguito ad un atto di generale insubordinazione di tutta la squadra a cui il Consiglio per evitare di dover proseguire il restante scorcio di campionato con la formazione giovanile, preferì non rispondere. Per inciso va però detto che il fatto di ignorare un evento talmente lesivo della piena ed esclusiva autorità del Consiglio direttivo che in seguito non ebbe neppure l'accortezza di dimettersi, non fece altro che imbaldanzire ulteriormente l'indisciplina dei giocatori che sulla scia di altri successivi «pronunciamenti» portò la squadra ad una ingloriosa quanto immeritata retrocessione.

Alla relazione morale, ha fatto seguito la relazione finanziaria pronunciata dal segretario uscente sig. Enrico Bernardoni che si è conclusa sulla cifra di 746mila lire di deficit.

I lavori dell'assemblea, approvata la relazione finanziaria hanno avuto termine con l'elezione del nuovo Consiglio direttivo che è così composto: Manetti Emilio, Magrini Luigi, Bernardoni Enrico, Sollmeno Mario, Nardulli Piero, Cambi Marcello, De Dominicis Eros, Valeri Vincenzo e Spagnoli Vittorio.

La Buriana suonerà al carnevale di Fano

Dopo il Carnevale di Viareggio, il Carnevale estivo di Fano. La fama della Buriana va sempre più allargandosi e mentre sono in atto trattative per una tournée in territorio francese, gli ottanta e più elementi del simpatico «Complesso Bandistico Folkloristico Orbetellano» tratti dalle custodie gli strumenti, dopo un breve periodo di inattività, hanno ripreso le prove del loro inesauribile repertorio di marce e marcette e di più impegnativi brani di musica lirico sinfonica.

La presidenza del Carnevale Estivo di Fano infatti, ha convocato il simpatico complesso lagunare sulla riviera adriatica per curare la parte musicale della caratteristica manifestazione

Magliano in T.

Domenica Mostra della scuola media

Domenica nei locali della scuola media di Magliano verrà inaugurata la mostra dei lavori eseguiti dagli alunni della scuola stessa. Tutte le maggiori autorità locali interverranno alla cerimonia alla quale parteciperà anche tutta la popolazione tanto sensibile ai problemi della scuola e per l'avvenire dei propri figli.

Il Consiglio comunale si riunisce domenica

Domenica alle ore 8 aprirà i suoi lavori il Consiglio comunale di Magliano su un nutrito ordine del giorno che comprende tra l'altro l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno '65. Figura anche tra gli argomenti da trattare un ordine del giorno sul Parco nazionale dell'Uccellina; le dimissioni dell'assessore e vice sindaco con sua surrogazione ed altri importanti argomenti che terranno impegnato il consesso in una laboriosa tornata di lavori consiliari.

Santa Fiora

Gli alunni promossi alle Magistrali

Il Preside dell'Istituto Magistrale di Arcidosso comunica l'elenco dei promossi alle varie classi e gli ammessi agli esami di licenza nella sessione estiva:

1.a cl. di collegamento: A -n. 23 alunni - promossi n. 15, rimandati a settembre n. 7 - respinti n. 1. I promossi sono: Bechini Enrico, Bocchi Nella, Ciucci Rosalba, Contorni Maura, Delle Ghiale Caterina, Delle Ghiaie Daniela, Domenichini Germana, Franceschelli Rosaria, Lenzi M. Grazia, Maglioni Ilva, Pinzuti Paolo, Romagnoli Lia, Spennacchi Daniela, Zoppi Berbera, Borsarelli Carmen.

1.a cl. di collegamento - Sez. B: n. 24 alunni: promossi 11 - rimandati n. 13. I promossi sono: Bardelli Rolando, Bargagli Antea, Benigni Rosanna, Bicocchi Rosanna, Bindi Caterina, Corsini Assuntina, Goretti Carlo, Mazzarelli Tiziana, Ragnini Liviana, Rosati Esterina, Smerigli Claudio.

1.a cl. di collegamento - Sez. C: n. 22 alunni - promossi n. 10 - rimandati n. 9 - respinti n. 3. I promossi sono: Cardini Maura, Casamenti Raffaello, Luchini Emilio, Mili Luciana, Netti Anna, Netti Emilia, Pieri Carla, Pieri Ivana, Sabatelli Catia, Scavo Liliana.

2.a cl. Magistrale - Sez. A: n. 30 alunni - promossi n. 14 - rimandati 14 respinti n. 2. I promossi sono: Albertini Silvano, Bernardelli M. Gabriella, Casamenti Renzi Marilena, Ciaffarafà Mavia, Minacci Patrizia, Modesti Graziella, Nardi Ida, Piccini Liliana, Rocchini Donata, Santella Adriano, Sbrolli Gabriella, Scapigliati Lia, Stolzi Ida, Tosti Paola.

2.a cl. Magistrale - Sez. B: n. 31 alunni - promossi n. 19 - rimandati n. 9 - respinti n. 3. I promossi sono: Arezzini Laura, Balocchi Ledo, Berbeglia Olga, Biagioli Laura, Caporali Sergio, Citerni Grazietta, Coppi Angela Maria, Corona Barbera, Caroni Walma, Lanti Alberto, Lazzeretti Antonietta, Lorenzini, Renata, Masellis Angela, Morelli Rita, Pastorelli Bruno, Raffi Ivana, Scheggi Mariella, Tome Ida, Ulivieri Maria.

3.a Magistrale - Sez. A: n. 30 alunni - promossi n. 22 - rimandati n. 8. I promossi sono. Ambrosi Alina, Battisti Williams, Borsarelli Carla, Casciani Grazia, Corsini Eliseo, Crescenzi Lauretta, Fabbrini Mariella, Forti Ivana, Gentili Anna, Giannenschi Patrizia, Pieri M. Grazia, Pinzuti Bruno, Pioli Giuseppe, Rocchi Paolo, Romagnoli Luisa, Rossi Angela, Simoncioli Mario, Taliani Tosca, Tiberi Giacomina, Volpini Marisa, Zilianti Danilo.

3.a Magistrale - Sez. B: n. 30 alunni - promossi n. 21 - rimandati n. 5 - respinti n. 4. I promossi sono: Cecchi Fiorella, Camarri Silvana, Dondolini Quinto, Fatarella Mirella, Fazzi Enzo, Ferretti Mirella, Franceschelli Luigi, Galletti Anna, Lorenzoni Margherita, Magini Giuseppina, Matini Laura, Mazzi Angela, Mazzarelli Anna Maria, Mazzini Aldo, Nanni Mauro, Nanni Marusca, Niccolai Angela, Pinzuti Mirto, Tattarini Marta, Tiberi Mirella, Vinciarelli Santi.

Gli alunni delle classi 4.a Magistrale Sez. A in n. di 26 e Sez. B in n. di 25 sono stati tutti ammessi agli esami di abilitazione magistrale.

Scansano

La festa del socio della sezione D.C.

Con la partecipazione di numerosi iscritti, ha avuto luogo a Scansano, nei locali della sezione della DC, la festa del socio. Presenti il sindaco di Scansano comm. Silvio Ginesi e il consigliere provinciale sig. Giovani Vittorio, in rappresentanza del comitato provinciale della DC.

Dopo una relazione del segretario di sezione sig. Baccetti Ruggero, dalla quale emrge l'elevato grado di efficienza organizzativa del direttivo sezionale, il consigliere provinciale Giovani ha rivolto parole di plauso allo indirizzo degli amici di Scansano per il loro attivo impegno volto con fede e volontà alla sempre maggiore espansione del partito; ricorda inoltre con parole commosse, il decennale della morte di Alcide De Gasperi, gli ideali di libertà, democrazia e giustizia a Lui cari e la sua opera di maestro e di guida.

Al termine viene stabilito di inviare al segretario politico della DC on. Mariano Rumor il seguente telegramma: «In occasione della festa del socio autorità e democristiani di Scansano auspicano le migliori fortune alla DC e all'Italia».

Da Monterotondo Marittimo

Il busto di Renato Fucini sarà scoperto il 27 giugno

E' finalmente giunta la realizzazione del sogno da anni accarezzato dal cav. Emanuele Paganini di vedere sorgere in Monterotondo, prima della sua morte (ha ora 87 anni) un monumento ispirato dall'affetto e dalla venerazione sempre da lui nutrita per lo scrittore e poeta Renato Fucini del quale è rimasto l'unico amico vivente.

Sentirlo parlare di Tanfucio, ascoltare il cumulo di aneddoti che lui solo conosce, è commovente ed interessantissimo.

Inutile ricordarne qualcuno in questo momento, perchè parlare ancora del Fucini e dei suoi scritti apprezzatissimi in Italia ed anche all'estero, sarebbe far torto a quanti lo conoscono, e sono legioni, ma specialmente ai toscani e ai maremmani che nei sonetti da lui scritti e nelle scorrevoli pagine di «All'aria aperta» e delle «Veglie di Neri» si vedono meravigliosamente ritratti.

Per questo il nostro paese che ha sentito in quel lontano 8 aprile 1843 i primi vagiti del bambino provenienti dal «Pianale di Sotto», oggi via Renato Fucini, non ha potuto rimanere indifferente al progetto di erigere in suo onore un imperituro ricordo.

Perciò il 27 corrente, Monterotondo Marittimo sarà tutto proteso per rendere l'avvenimento più ricordativo e per accogliere affettuosamente le autorità, gli studiosi, i professori e gli ammiratori del bello scrivere che numerosissimi interverranno alla manifestazione la quale, ripetiamo riuscirà imponente.

Il promotore Comitato Fuciniano costituitosi fino dal 1960, modificato ed ampliato in data 1.o settembre 1963 si è subito dedicato intensamente e con passione alla miglior riuscita della manifestazione sotto l'egida della autorità comunale e con la piena adesione della popolazione.

Fra qualche giorno pubblicheremo l'elenco completo delle personalità che compongono il comitato d'onore aderenti alla manifestazione.

Per l'occasione vi sarà anche l'inaugurazione del nuovo edificio scolastico da tempo desiderato e finalmente ultimato.

Questo il programma della manifestazione: ore 10,15: Ricevimento autorità nella sede comunale; 10,30: Sfilata del corteo storico di Massa Marittima con parata delle bandiere; 11,10: Inaugurazione busto ed edificio scolastico e premiazione dei migliori studenti delle scuole del Comune; 11,30: Discorso ufficiale del prof. Piero Bargellini; 16: Concerto bandistico della Filarmonica «Città di Grosseto»; 17: Partenza della delegazione che recherà una corona di alloro sulla tomba del poeta a Dianella.

Chiuso il corso a Poggi

Si sono svolte nella località di Poggi del Sasso e di Sasso d'Ombrone, nel Cinigianese, le cerimonie di chiusura dei due corsi di economia domestica organizzati dall'Ente Maremma in quelle località.

Le numerose allieve, istruite rispettivamente dalla signora Anna Bindi Viscioni e dalla signorina Anna Baldoni, hanno allestito una esposizione dei lavori fatti dimostrando il pieno successo dell'iniziativa che, oltre a fornire preziosi insegnamenti nel campo dell'abbigliamento, del ricamo, della cucina, serve ad educare il gusto estetico e a creare una atmosfera di serena ed operosa amicizia.

Erano presenti alle cerimonie la dottoressa Balestra, i parroci don Zuliani e don Berte, il direttore del centro dottor Mugnai, il medico dott. Gennari, il rag. Barbato, i consiglieri comunali delle due frazioni e numerosi visitatori e familiari ai quali le allieve hanno offerto un rinfresco preparato da loro stesse.

Cronaca di Follonica

Interpellanza al sindaco del consigliere Bertocci

Il consigliere del MSI Luigi Bertocci ha inviato al sindaco le seguenti interpellanze:

«Tra le limitazioni imposte dal regolamento del PRG esiste l'obbligo di non superare con la superficie del fabbricato il 50-60 per cento dell'area disponibile. (Le percentuali variano da zona a zona).

Se le zone fossero composte di solo terreno fabbricativo, ciò sarebbe senz'altro magnifico perchè darebbe indirettamente alle costruzioni determinate caratteristiche generali eguali tra loro.

Ma questa limitazione mi appare controproducente e al rinnovamento di Follonica e all'attività edilizia locale, nella quale e per la quale lavorano molte unità, perchè le zone più adatte al rinnovamento edilizio sono per la maggior parte coperte da vecchie costruzioni, le quali, nel più dei casi, coprono superfici di gran lunga superiore al 60 per cento del terreno disponibile.

Se anche esistesse l'intenzione da parte di proprietari o di imprese di demolire alcune vecchie costruzioni per crearne nuove, questa limitazione blocca in partenza i progetti, rendendo praticamente impossibile la creazione di nuovi fabbricati, in particolar modo quando un palazzo potrebbe essere costruito su terreno di vari proprietari.

Questa norma di limitazione, da Voi approvata, è stata riconosciuta da Voi stessi errata, perchè in alcuni luoghi sono stati concessi permessi dalla Amministrazione comunale per costruire palazzi che coprono aree superiori alla percentuale permessa da regolamento.

Sono quindi dell'avviso che per non creare differenziazioni tra cittadini, occorre riesaminare completamente il problema e forse è necessario lo studio particolareggiato di zona per zona, di quadro per quadro, su principi naturalmente eguali, tenendo conto delle costruzioni esistenti.

Si potrebbe anche condizionare le eventuali concessioni con una richiesta ai costruttori di una migliore estetica dei fabbricati intonata all'architettura dei fabbricati limitrofi».

* * *

«Alcune settimane fa, in un colloquio avuto con la S. V., feci presente la necessità che il Comune disponesse od ordinasse a chi di dovere la pulizia della spiaggia.

La S. V. ritenne giusta questa mia richiesta, ma a tutt'oggi nessuna iniziativa in proposito è stata presa nè dal Comune nè dagli Enti interessati.

Quindi con questa mia cerco di attirare nuovamente l'attenzione della Giunta tutta su un problema urgente, in modo che la poca spiaggia di Follonica possa essere presentata per questa stagione estiva, ai turisti e ai cittadini, sgombra di vetri, cartacce, sassi, ecc.

Sarebbe bene provvedere addirittura al trasporto fino agli scarichi di questi rifiuti, o almeno al loro sotterramento in loco in buche profonde, e non come già avvenuto, permettere di gettarli in mare a 1 metro di distanza dalla riva.

Isola del Giglio

In progetto un servizio con gli aliscafi

In esecuzione al tempestivo interessamento svolto presso il ministero della Marina Mercantile da parte dell'on.le Brunetto Bucciarelli Ducci, presidente della Camera dei Deputati e dall'on.le Enea Piccinelli per la istituzione di un collegamento a mezzo di «aliscafo» tra Isola del Giglio e Porto S. Stefano da tenersi durante il prossimo periodo estivo, il ministero è intervenuto in proposito presso la società «aliscafi nord» di Portoferraio perchè voglia esaminare la possibilità, e l'attuazione di tale collegamento.

La stessa società ha chiesto al Ministero interessato di conoscere alcuni elementi riguardanti principalmente l'entità del traffico passeggeri, ed altre notizie, che verranno richieste a questo Comune, nell'intento di esaminare l'eventuale possibilità di tale servizio.

Ci auguriamo che dai ragguagli forniti dal ministero della Marina mercantile e da questo Comune, possono essere sufficienti ed idonei per indurre la società a realizzare sulla linea Isola del Giglio-Porto S. Stefano un vantaggioso e organizzato servizio di aliscafo.